



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale CFVA
Servizio Protezione Civile e Antincendio

Appalto della fornitura del servizio di formazione degli operatori del volontariato di protezione civile, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente programma formativo potrà essere assoggettato a modifiche e/o integrazioni nell'ipotesi di sopravvenienza di nuove e specifiche disposizioni normative che dovessero essere emanate dalle competenti Autorità statali successivamente alla pubblicazione del bando di gara.

Nell'ipotesi in cui il termine per la presentazione delle offerte non fosse ancora spirato, la Stazione appaltante concederà ulteriori 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi di proroga al termine in questione e ne darà pubblicità nel proprio sito internet istituzionale.

Viceversa, qualora il termine per la presentazione delle offerte dovesse essere già spirato, la Stazione appaltante concederà 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi alle sole ditte che avranno già tempestivamente presentato domanda di partecipazione, affinché le medesime possano, se ritenuto necessario, integrare, modificare o rettificare la propria offerta. In tal caso, la Stazione appaltante informerà tali concorrenti con una nota indirizzata specificamente a ciascuno di essi.

ALLEGATO TECNICO

PROGRAMMA DI BASE

Prima fase (approfondimento su normativa ed adempimenti in materia di sicurezza):

- quadro legislativo;
- figure e organigrammi;
- definizioni;
- adempimenti ed obblighi a carico delle varie figure;
- formazione;
- sorveglianza sanitaria
- approfondimenti in merito al ruolo del datore di lavoro / *Responsabile di strutture del Volontariato*. Legge 626 e - D.lgv. 81/2008. – D.lgv 106/2009 -Decreto Interdipartimentale 13 aprile 2011 “ Disposizioni in attuazione dell’art.3, comma 3-bis del D.lgv n.106/2009”.

Seconda fase (approfondimento su realtà operativa e su conseguenti responsabilità dei *Responsabili di strutture del Volontariato*)

- rischi
- DPI
- norme comportamentali degli Operatori
- caratteristiche e requisiti delle principali dotazioni a disposizione.

Figure ed organigrammi

Descrizione delle varie figure:

- datore di lavoro
- dirigente
- preposto
- lavoratore subordinato.

Definizioni e descrizione dei vari soggetti coinvolti nell'attività aziendale di prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento alla figura del *Responsabile di strutture del Volontariato*:

- servizio di prevenzione e protezione dei rischi
- medico competente
- responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- addetto al servizio di prevenzione e protezione

Definizioni

Chiarimenti relativi alle varie definizioni ricorrenti:

- prevenzione
- salute
- valutazione dei rischi
- pericolo
- rischio
- azienda / luogo di lavoro
- unità produttiva
- ecc....

Adempimenti ed obblighi a carico delle varie figure

Analisi degli adempimenti relativi alle varie figure con particolare riferimento a:

- datore di lavoro/ *Responsabile di strutture del Volontariato*
- lavoratore

Analisi delle funzioni delegabili dal datore di lavoro/ *Responsabile di strutture del Volontariato* e l'eventuale organigramma.

Formazione

- Individuazione degli Obblighi Formativi per le varie figure trattate

- competenze in materia di attivazione dei corsi

La sorveglianza sanitaria

Frequenza e tipologia delle visite mediche

Inquadramento normativo di tali obblighi

Obbligo di Sorveglianza Sanitaria (visite mediche) a seconda dei fattori e delle situazioni di rischio di seguito riportate:

- Movimentazione manuale dei carichi
- Utilizzo di attrezzature munite di videoterminali
- Rumore
- Vibrazioni meccaniche
- Esposizione a campi elettromagnetici
- Esposizione a radiazioni ottiche artificiali
- Utilizzo di agenti chimici
- Agenti cancerogeni e mutageni
- Esposizione all'amianto
- Agenti biologici

Approfondimenti in merito al datore di lavoro.

Ripresa dei vari argomenti trattati con particolare riferimento agli adempimenti a carico del Datore di lavoro / *Responsabile di strutture del Volontariato* con DISCUSSIONE FINALE

I RISCHI

Prova di effettuazione di una "valutazione dei rischi"

- identificazione dei luoghi di lavoro;
- identificazione dei pericoli e delle fonti potenziali di rischio, presenti in tutte le fasi lavorative;
- individuazione dei soggetti esposti, direttamente o indirettamente, anche a pericoli particolari;
- stima dei rischi, considerando adeguatezza e affidabilità delle misure di tutela già in atto;
- definizione delle misure di prevenzione e protezione, atte a cautelare i lavoratori, secondo le seguenti gerarchie ed obiettivi:
 - eliminazione dei rischi
 - riduzione dei rischi (privilegiando interventi alla fonte)
- programmazione delle azioni di prevenzione e protezione (*Matrice del Rischio*) con priorità derivanti da:
 - gravità dei danni
 - probabilità di accadimento
 - numero di lavoratori esposti
 - complessità delle misure di intervento (prevenzione, protezione, ecc.) da adottare.

Principali fattori di rischio

Categorie dei fattori di rischio presenti nei luoghi di lavoro

- Rischi per la sicurezza (di natura infortunistica) dovuti a:
 - strutture
 - macchine
 - impianti elettrici
 - sostanze e preparati pericolosi
 - incendio ed esplosioni

- Rischi per la salute (di natura igienico-ambientale) dovuti a:
 - agenti chimici
 - agenti fisici
 - agenti biologici

- Rischi trasversali (per la salute e la sicurezza) dovuti a:
 - Organizzazione del lavoro
 - Fattori ergonomici
 - Fattori psicologici
 - Condizioni di lavoro difficili

I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Definizioni generali

- Definizione
- Conformità
- Requisiti
- Uso DPI per rischi multipli

Classificazione dei D.P.I.

- Prima categoria:
- Seconda categoria
- Terza categoria

Obblighi per i D.P.I.

- Obblighi formativi in funzione della categoria di appartenenza
- Obblighi del Datore di lavoro
- Obblighi dei lavoratori

Allegati ai D.P.I.

- dichiarazione di conformità,
- nota informativa del fabbricante.

Limiti d'uso dei D.P.I.

- Scadenza
- usura
- obblighi di controllo

L'idoneità dei D.P.I. e varie tipologie

DPI AIB in dotazione

- Diversificazioni delle dotazioni a seconda delle mansioni svolte (Es.: guida autobotti, estinzione con attrezzi manuali ed acqua in prossimità del fronte di fiamma, estinzione con attrezzi meccanici ed acqua in prossimità del fronte di fiamma, uso motosega, uso decespugliatore, estinzione con attrezzi meccanici ed acqua a distanza di sicurezza dal fronte di fiamma, ecc.)

NORME COMPORTAMENTALI

- Individuazione degli indici di rischio
- indicazione delle strategie d'intervento in sicurezza

DOTAZIONI DEGLI OPERATORI

- caratteristiche delle dotazioni
- requisiti essenziali
- caratteristiche operative in sicurezza (compresa organizzazione della squadra)

Il Direttore del Servizio
Ing. Giorgio Onorato Cicalò